



# COMUNE DI SULZANO

## PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
<b>DELIBERAZIONE N. 6</b>	
<b>DEL 27.03.2018</b>	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**ADUNANZA ORDINARIA - seduta pubblica**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di marzo alle ore 18:35 nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PEZZOTTI PAOLA	SINDACO	Presente
BIANCHINI GIUSEPPE	VICE SINDACO	Presente
BETTONI PIERANGELO	CONSIGLIERE	Presente
BORGHESI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GESA LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
BELLOMETTI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANELLI IDA	CONSIGLIERE	Assente
LAZZARONI CLELIA	CONSIGLIERE	Presente
ORIZIO AURORA	CONSIGLIERE	Presente
NAVIONI TIZIANO	CONSIGLIERE	Presente
TONONI EZIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti	10
Totale assenti	1

Partecipa all' adunanza il Segretario comunale, dott.ssa Serena Saltelli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Paola Pezzotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL LA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018.**

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione in oggetto. Spiega che il Piano Tari ricalca quello del 2017. E' pari ad € 267.000,00 ed è pertanto diminuito rispetto all'anno precedente di circa € 2.000. Fa i complimenti alla Commissione rifiuti per come ha lavorato in questi anni per la sistemazione dell'isola ecologica e per la modifica al regolamento sullo smaltimento dei rifiuti di prossima approvazione. Aggiunge che è stata messa una pesa e che ciò comporterà una diminuzione dei costi.

Il consigliere Tononi chiede se la piazzola funziona bene.

Il consigliere Bellometti dice di sì, aggiunge che la pesa è già in funzione e che a breve ci saranno anche delle telecamere.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO ATTO che La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO, in particolare, il comma 682 della predetta norma, secondo il quale il comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTI i commi 659 E 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo il quale in Comune, con

regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni per TARI;

CONSIDERATO CHE:

- il tributo sui rifiuti e sui servizi è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa deve altresì ricomprendere anche i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);
- la deliberazione di C.C. di variazione del regolamento IUC n. 16 del 05/06/2015 - la deliberazione di variazione regolamento IUC del C.C. n. 7 del 27.04.2016;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO di fissare due nuove scadenze delle rate TARI 2018 rispettivamente il 16 maggio e il 16 novembre 2018 e il pagamento in un' unica rata può essere effettuato entro la prima scadenza del 16 maggio 2018;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano annualmente il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997 e dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi utilizzando anche i dati forniti dal gestore e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 dell'articolo 8 del DPR

158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

VISTO l'art. 14 comma 23 del D.L. 201/2011, che prevede che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi, divisi in costi fissi da coprire con la parte fissa della tariffa e in costi variabili da recuperare con la parte variabile della tariffa;

RICHIAMATA la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (stabilità 2018) che stabilisce che il blocco dell'aumento delle tariffe non si applica alla TARI;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 9.2.2018 con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti reso con verbale n. 3 del 6.3.2018 (nostro prot. n. 1413 del 7.3.2018);

DATO ATTO CHE i sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

All'esito della seguente votazione espressa nelle forme di legge:

presenti: 10

astenuiti: 1 (Tononi)

votanti: 9

favorevoli: 9

contrari: 0

## **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato A - Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto dall'allegato B;
- 4) di stabilire per l'anno 2018 le seguenti scadenze di versamento:
  - dal 1° al 16 maggio;
  - dal 1° al 16 novembre;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione,

All'esito della seguente votazione espressa nelle forme di legge:

presenti: 10

astenuiti: 1 (Tononi)

votanti: 9

favorevoli: 9  
contrari: 0

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Data 27.03.2018

Il Responsabile del Servizio  
F.to Paola Pezzotti

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Data 27.03.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Paola Pezzotti

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dr.ssa Paola Pezzotti

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Serena Saltelli

---

### ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sulzano li,

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Serena Saltelli

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' /ESEGUIBILITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti del Consiglio comunale (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000).

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 27.03.2018

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Serena Saltelli

## RELAZIONE al PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018

### 1 - Premessa

Con la Legge n. 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

La disciplina della Tari è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi dal 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia.

La TARI è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D-Lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e quindi introitata nel proprio bilancio fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale.

### 2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di SULZANO si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

#### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

- n. 1 spazzatrice meccanica;
- n. 1 soffiatore

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

#### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'isola ecologica

##### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società APRICA SPA, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la il Termoutilizzatore di Brescia

#### **- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

##### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani DIFFERENZIATI si attua come segue:

- nella parte più a valle del territorio comunale la raccolta dei rifiuti da parte del gestore del servizio è svolta porta a porta;
- **Raccolta domiciliare PORTA A PORTA** (Contenitore verde per vetro e lattine, sacchi gialli per la plastica, sacchi grigi per i rifiuti indifferenziati, contenitore marrone per organico, e carta e cartone)
- nella parte più a monte del territorio comunale, la raccolta è svolta mediante il conferimento dei rifiuti differenziati da parte degli utenti nei centri di raccolta individuati.
- raccolta rifiuti differenziati presso isola ecologica comunale



## **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2018**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

### **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

## **3 - Relazione al piano finanziario**

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che aveva istituito la TARES.

La disciplina della TARI è prevista dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

**Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro: la disciplina delle riduzioni tariffarie, ) la disciplina di eventuali altre riduzioni ed esenzioni, la riduzione della superficie per le attività di produzione rifiuti speciali limitatamente alla superficie dove si formano detti rifiuti i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di **SULZANO** conta, al 31 dicembre 2017, n. 1958 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015.					
		Maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2017</b>	969	963	1932	923
Nati		7	8	15	
Morti		4	10	14	
Iscritti		60	39	99	
Cancellati		36	38	74	
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2017</b>	996	962	1958	922
incremento/decremento		+27	-1	+26	-1
% incremento/decremento		+2,76%	-0,10%	+1,33%	-0,10%

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società APRICA SPA come da Contratto d'appalto N. 282 del 14.09.2016.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Rottami ferrosi		Conferimento presso isola ecologica
Vetro		Conferimento presso isola ecologica
Vetro	Ogni 15 giorni	Raccolta porta a porta
Legno		Conferimento presso isola ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili		Conferimento presso isola ecologica
Farmaci		Raccolta con furgone autorizzato ogni terzo giovedì del mese
Carta e Cartone		Conferimento presso isola ecologica
Carta e Cartone	Ogni 15 giorni	Raccolta porta a porta
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi		Raccolta con furgone autorizzato ogni terzo giovedì del mese
Batterie e accumulatori		Raccolta con furgone autorizzato ogni terzo giovedì del mese
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		Conferimento presso isola ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)		Conferimento presso isola ecologica

Raccolta Indifferenziata		Raccolta porta a porta
Plastica		Conferimento presso isola ecologica
Plastica	Ogni 15 giorni	Raccolta porta a porta
Rifiuti organici (umido)		Raccolta porta a porta

### Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2017 – Dicembre 2017

Produttore	DescrizioneRifiuto	TOTALE in kg.
COMUNE DI SULZANO	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	21
	imballaggi in plastica	36.050
	imballaggi in materiali misti (vetro e lattine)	580
	carta e cartone	62.265
	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	91.520
	oli e grassi commestibili Liquidi	16
	(OLIO MINERALE) oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (con residui) vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	8
	297	
	medicinali citotossici e citostatici	135
	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	74
	rifiuti urbani non differenziati	205.900
COMUNE DI SULZANO - CENTRO DI RACCOLTA	toner per stampa esauriti,diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	96
	Imballaggi in carta e cartone	28.670
	imballaggi in plastica	6.030
	imballaggi in legno	37.130
	imballaggi metallici	19.510
	imballaggi in materiali misti (vetro e lattine)	23.630
	Imballaggi in vetro	84.550
	oli e grassi commestibili liquidi	411
	rifiuti biodegradabili	165.030
	residui della pulizia stradale	3.540
	rifiuti ingombranti	107.240
<b>TOTALE COMPLESSIVO RSU</b>		<b>872.704</b>

<b>TOTALE RD (compreso 25% RSI e Imb. Misti a recupero)</b>	<b>584.745</b>
<b>% RD</b>	<b>67,00%</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2017 il Comune di SULZANO è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 584,745 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 67 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 33% del totale 872.704 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

### 5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di SULZANO ha fissato il raggiungimento dell' 80% al 31/12/2018.

## 6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

**CGID** = CSL + CRT + CTS + AC

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>18.016,53</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>17.556,30</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>23.178,22</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>5.885,46</b>

#### Costi di gestione della raccolta differenziata

**CGD** = CRD + CTR

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata  
**CTR** = costi di trattamento e riciclo

**Esempio :**

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>53.327,60</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	<b>8.987,95</b>

#### **COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**CC** = CARC + CGG + CCD

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

<b>CARC</b> = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	<b>9.447,00</b>
<b>CGG</b> = costi generali di gestione	<b>119.907,25</b>
<b>CCD</b> = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	<b>11.400,98</b>

**Il metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_n + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2018"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2017 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

**Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:**

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

## PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **variabili** : CRT + CTS +CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

<b>fissa</b>	<b>Valori</b>	<b>variabile</b>	<b>Valori</b>
<b>csl</b>	17.556,30	<b>crt</b>	18.016,53
<b>carc</b>	9.447,00	<b>cts</b>	23.178,22
<b>cgg</b>	119.907,25	<b>crd</b>	53.327,60
<b>ccd</b>	11.400,98	<b>ctr</b>	8.987,95
<b>ac</b>	5.558,46		
<b>ck</b>	0		
<b>Totali</b>	<b>164.196,99</b>		<b>103.510,30</b>
<b>Percent.</b>	<b>61,3 %</b>		<b>38,7 %</b>

### 6.4 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2018 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

	2018	2019	2020
Tasso di Inflazione programmata		2%	2%
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	<b>17.556,30</b>	<b>17.907,43</b>	<b>18.265,57</b>
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	<b>9.447,00</b>	<b>9.635,94</b>	<b>9.828,66</b>
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	<b>119.907,25</b>	<b>122.305,39</b>	<b>124.751,50</b>
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	<b>11.400,98</b>	<b>11.628,99</b>	<b>11.861,58</b>
<b>AC</b> Altri costi	<b>5.885,46</b>	<b>6.003,18</b>	<b>6.123,23</b>
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto rsu	<b>18.016,53</b>	<b>18.376,86</b>	<b>18.744,39</b>
<b>CTS</b> Smaltimento	<b>23.178,22</b>	<b>23.641,78</b>	<b>24.114,62</b>
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	<b>53.327,60</b>	<b>54.394,15</b>	<b>55.482,04</b>
<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	<b>8.987,95</b>	<b>9.167,72</b>	<b>9.351,06</b>
<b>CK</b> Costo del capitale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>267.707,29</b>	<b>273.061,44</b>	<b>278.522,65</b>
<b>TARIFFA FISSA</b>	<b>164.196,99</b>	<b>167.480,93</b>	<b>170.830,54</b>
<b>TARIFFA VARIABILE</b>	<b>103.510,30</b>	<b>105.580,51</b>	<b>107.692,11</b>

**Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi  
Anno 2018**

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi Fissi	Costi Variabili	Totale
Domestiche	121.177,38	94.471,31	215.648,69
Non domestiche	43.019,61	9.038,99	52.058,60
Totale	164.196,99	103.510,30	267.707,29

UTENZE DOMESTICHE

Determinazione quota fissa

Costi fissi  $\boxed{121.177,38}$  / Superficie ponderata  $\boxed{143.019,28}$  = Quf (quota unitaria €/Mq)  $\boxed{€ 0,84728}$

Quota fissa suddivisa per numero componenti

comp fam	Superficie	Ka	Kj	Quf	Quf * Ka(n)*KJ
1	49.829,14	0,84000	1,00000	41.865,47	0,711713
2	46.916,41	0,98000	1,00000	45.978,08	0,830332
3	27.279,76	1,08000	1,00000	29.462,14	0,915059
4	17.267,36	1,16000	1,00000	20.030,14	0,982842
5	1.856,90	1,24000	1,00000	2.302,55	1,050624
6	7.666,55	1,30000	1,00000	9.966,51	1,101461

La superficie è calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

Determinazione quota variabile

Q.tà rifiuti domestiche 635.830 / Utenze ponderate 1740 = QUV Kg/utenza 365,42011

Costi variabili € 94.471,31 / Q.tà domestica 714.825 = CU Costo unitario €/KG 0,13216  
 QUV x CU (quota variabile per singola utenza) = € 48,30

comp famigliari	numero utenze	Kb	Kk	sommatoria Nn x Kbn x Kkn	TVd
1	460	1,00000	1,00000	460,00	48,30
2	417	1,80000	1,00000	750,60	86,93
3	227	2,05000	1,00000	465,35	99,01
4	139	2,60000	1,00000	361,40	125,57
5	17	3,25000	1,00000	55,25	156,96
6	14	3,75000	1,00000	52,50	181,11

Le utenze sono rapportate alle diverse riduzioni previste in regolamento

### UTENZE NON DOMESTICHE

Determinazione quota fissa

Costi fissi 43.019.61 / Sup. ponderata 27.298,79 = Qapf (qu €/mq) 1,575880

Attività	Superficie	Kc	TF	TarFissa
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,000	0,320	0,000	0.504282
Campeggi, distributori carburanti	975,000	0,800	780,000	1.260703
Stabilimenti balneari	0,000	0,630	0,000	0,992803
Esposizioni, autosaloni	12173,800	0,300	3652,140	0,472763
Alberghi con ristorante	2156,8300	1,330	2868,5839	2,095919
Alberghi senza ristorante	0,000	0,910	0,000	1,434050
Case di cura e riposo	0,000	1,000	0,000	1,575879
Uffici, agenzie, studi professionali	1068,400	1,130	1207,2920	1,780743
Banche ed istituti di credito	106,000	0,580	61,480	0,914009
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1390,400	1,110	1543,34400	1,749225
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	151,000	1,300	196,300	2,048642
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1393,000	0,900	1253,700	1,418291
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	63,000	1,160	73,080	1,828019
Attività industriali con capannoni di produzione	0,000	0,910	0,000	1,434050
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,000	1,090	0,000	1,717708
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2285,000	4,840	11059,400	7,627255
Bar, caffè, pasticceria	846,370	4,960	4197,995	7,816360
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	491,000	2,000	982,00	3,151758
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,000	2,000	0,000	3,151758
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	112,000	6,060	678,720	9,549827
Discoteche, night club	0,000	1,640	0,000	2,584441

Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento



## Determinazione quota variabile

Costi variabili: 9.038,99 / quantità rifiuti 206.286 = Cu € 0,0438177  
Costo unitario €/kg

Attività	Superficie	Kd	TV	TarVar
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00000	2,600	0,00000	0,113926
Campeggi, distributori carburanti	975,00000	6,000	5.850,00000	0,262906
Stabilimenti balneari	0,00000	5,200	0,00000	0,227852
Esposizioni, autosaloni	12243,80000	2,500	30.434,50	0,109544
Alberghi con ristorante	2288,00000	8,790	18.958,53	0,385157
Alberghi senza ristorante	0,00000	7,490	0,00000	0,328194
Case di cura e riposo	0,00000	7,820	0,00000	0,342654
Uffici, agenzie, studi professionali	1258,80000	8,210	8.771,56	0,359743
Banche ed istituti di credito	106,00000	4,780	506,680	0,209448
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1390,40000	8,500	11.818,400	0,372450
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	151,00000	9,000	1.359,000	0,394359
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1393,00000	7,000	9.751,000	0,306724
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	63,00000	8,500	535,500	0,372450
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00000	5,000	0,000	0,219088
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00000	6,500	0,000	0,284815
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2285,00000	39,670	90.645,950	1,738249
Bar, caffè, pasticceria	846,37000	40,650	34.404,940	1,781191
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	631,00000	15,500	7.610,50	0,679175
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00000	16,000	0,00000	0,701083
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	112,00000	49,720	5.568,640	2,178618
Discoteche, night club	0,00000	8,560	0,00000	0,375079

**ALLEGATO B alla deliberazione del C.C. N. 6 del 27/03/2018**

### **A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,7117	48,30
2 componenti	0,8303	86,93

3 componenti	0,9151	99,01
4 componenti	0,9828	125,57
5 componenti	1,0506	156,96
6 o più componenti	1,1015	181,11

## B) Utenze non domestiche

<b>COMUNI FINO A 5.000 abitanti</b>				
<b>Categorie di attività</b>		<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>	<b>quota totale (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5043	0,1139	0,6182
2	Campeggi, distributori carburanti	1,2607	0,2629	0,5236
3	Stabilimenti balneari	0,9928	0,2279	1,2207
4	Esposizioni, autosaloni	0,4728	0,1095	0,5823
5	Alberghi con ristorante	2,0959	0,3852	2,4811
6	Alberghi senza ristorante	1,4341	0,3282	1,7623
7	Case di cura e riposo	1,5759	0,3427	1,9186
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,7807	0,3597	2,1404
9	Banche ed istituti di credito	0,9140	0,2094	1,1234
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,7492	0,3725	2,1217
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0486	0,3944	2,4430
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,4183	0,3067	1,7250
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,8280	0,3725	2,2005
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,4341	0,2191	1,6532
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,7177	0,2848	2,002
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,6272	1,7382	9,3654
17	Bar, caffè, pasticceria	7,8164	1,7812	9,5976

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,1518	0,6792	3,8310
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,1518	0,7011	3,8529
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,5498	2,1786	11,7284
21	Discoteche, night club	2,5844	0,3751	2,9595